

LEGA PRO. I gardesani si assicurano le prestazioni di un trequartista di classe ed esperienza

Feralpi Salò, ecco Pinardi

«Per me la scelta migliore»

«Arrivare qui è un onore: voglio fare bene e lo dimostrerò in campo
La squadra è giovane? Meglio: serve entusiasmo per tutto il gruppo»

Sergio Zanca

Dopo una sfilza di ragazzini, alla Feralpi Salò è arrivato il patriarca. Ieri Alex Pinardi, 33 anni nel prossimo mese di settembre, ha firmato per la società di Giuseppe Pasini, ed è salito nel ritiro in Val di Sole con il direttore sportivo Eugenio Olli. Con 343 presenze nei campionati professionisti, e 54 gol, Pinardi garantisce la necessaria esperienza. Abituato per lo più a giostrare come fantasma alle spalle delle punte, con i verde azzurri avrà il compito di regista arretrato.

«È davvero un piacere essere qui - le sue prime parole -. Da bresciano non potevo trovare sistemazione migliore. La società è seria, gestita da un presidente importante e per bene. Per me è un onore. Arrivo con una grande voglia di fare bene, e lo dimostrerò in campo». E sul fatto che la rosa sia composta quasi per intero da giovani: «Meglio, serve entusiasmo. Sono pronto a fare da chiocciola per quello che ritengo un bel gruppo, almeno dalle impressioni iniziali. Sono abituato a dare l'esempio con i fatti». E ieri anche qualche minuto in amichevole: «Non vedo l'ora di riassaporare il profumo dell'erba. Ho provato buone sensazioni. Con Scienza ho trascorso mesi intensi a Cremona. Abbiamo subito trovato feeling. Ho molto apprezzato il suo stile di lavoro, e la limpidezza nei rapporti. Voglio che sia una grande stagione. Mi sento bene e darò il mio contributo per far crescere il gruppo».

«LA VOLONTÀ del giocatore è stata fondamentale - aggiunge Eugenio Olli -. In caso di spostamento dal Vicenza, per cui era tesserato, Alex avrebbe voluto solo noi. Me lo ha sempre detto, e il presidente Pasini ha fatto di tutto per accontentarlo per amore della socie-

tà e dei tifosi. Abbiamo lavorato a lungo. Adesso godiamoci questo grande colpo». E Scienza: «Pinardi è l'anziano che ci voleva per completare il mix. Arriva con un grandissimo entusiasmo. Lo ritrovo dopo Cremona, segno di un buon rapporto. Abbiamo preso un giocatore davvero valido. Sono molto soddisfatto».

NATO A CHIARI, Alex è di Urigo d'Oglio (ora abita a Erbusco). Cresce nelle giovanili dell'Atalanta, e Mutti lo fa debuttare in B a Ravenna (0-0) a 18 anni e mezzo. L'esordio in A è del 1 ottobre 2000, sempre con i bergamaschi, in casa (2-2 con la Lazio di Eriksson): Vavassori lo inserisce al 90', richiamando Ganz; e per disputare la prima da titolare deve attendere il 18 febbraio, con il Vicenza di Reja. Il primo gol in A è del marzo 2002, a Udine, al 90': vittoria 2-1. Segna anche la domenica successiva, con il Lecce, e finisce con lo stesso punteggio. Nell'estate 2004 passa in proprietà al Lecce: Zeman lo utilizza con frequenza (32 gare), ma nella stagione successiva Gregucci, e poi Baldini, lo tengono spesso in panchina, e i salentini retrocedono. Pinardi riparte da Modena, in B. L'avvio con Zoratto è difficile ma l'arrivo di Mutti cambia le carte in tavola. Nel ruolo di trequartista Alex ha il piede caldo: realizza dieci gol, il suo record stagionale. Con gli emiliani rimane 4 anni, collezionando il maggior numero di presenze (111), contro le 101 nell'Atalanta. Bisoli lo porta a Cagliari, ma con l'arrivo di Donadoni non vede più il campo. A gennaio va a Novara, e contribuisce a portare i piemontesi in alto. Il resto (Vicenza in B, Cremonese in Prima Divisione) è storia recente. Nella città del Torrazzo incontra Scienza, che adesso ha dato l'ok al suo trasferimento sul Garda. ●

Le grandi sfide

ECCO I PREZZI PER NAPOLI ED INTER
Sale l'attesa in casa verdeblù per la doppia sfida contro le grandi di Serie A: il Napoli di Rafa Benitez e l'Inter di Walter Mazzarri. E così la società gardesana, in collaborazione con l'Apt Val di Sole, può rendere noti i prezzi dei tagliandi per le due partite. Per Napoli-Feralpi Salò che si giocherà sabato al centro sportivo di Dimaro (Trento) alle ore 17.15 il costo sarà di 15 euro. Per Inter-Feralpi Salò invece, in calendario per martedì 23 luglio allo stadio «Quercia»

di Rovereto (Trento) alle 17, i prezzi saranno i seguenti: 30 euro per la tribuna coperta (15 euro ridotto da 0 a 12 anni); 20 euro per la tribuna scoperta (10 euro il ridotto da 0 a 12 anni); 10 euro per curva sud e curva nord (non sono in questo caso previste riduzioni). Per l'amichevole con l'Inter è attiva anche una prevendita con il circuito delle Casse Rurali: al prezzo del tagliando sarà aggiunto un sovrapprezzo di 1 euro per i diritti. Per i tifosi dei gardesani dunque due occasioni uniche per vedere i propri beniamini confrontarsi con i big della nostra Serie A.



Il direttore generale Eugenio Olli, il nuovo acquisto Alex Pinardi e l'allenatore Giuseppe Scienza

IL TEST. Contro il Solandra ecco una dozzina di marcature

E nella prima amichevole arriva una cascata di reti

Feralpi Salò 12
Solandra Val di Sole 0

FERALPI SALÒ (4-3-3). **Primo tempo:** Branduani; Rosato, Leonarduzzi, Carboni, Dell'Orco; Fabris, Milani, Cittadino; Bracaletti, Bartoli, Marsura. Allenatore: Scienza. **Secondo tempo:** Branduani (20' Bolognino); Tantardini, Corrado, Leonarduzzi, Broli; Milani, Rovelli, Bartoli; Corradi, Ghiglia, Marsura (35' Pinardi). Allenatore: Scienza. **SOLANDRA VAL DI SOLE (4-4-2).** **Primo tempo:** Oredenes; Mochen, Redolfi, Mengon, Callegari; Corrias, Fruncillo, Zanon, Mora; Falvo, Misseroni. Allenatore: Ianes. **Secondo tempo:** Stablum; Rigotti, Largaioli, Migazzi, Panizza; Petran, Visintainer, Zambiasi, Chini; Pedrotti, Manaigo. Allenatore: Ianes. **ARBITRO:** Leita di Cles. **RETI:** nel primo tempo 2' Cittadino, 4' Bracaletti, 7' e 33' Marsura, 18' Bartoli, 23' e 40' Carboni, 27' Dell'Orco; nel secondo tempo 5' Corradi, 20' Bartoli, 35' Ghiglia, 40' Corradi.

Prima amichevole della Feralpi Salò in Trentino, a Mezzana-Marilleva, sul campo dove la formazione gardesana sta preparando la nuova stagione di Prima Divisione. Contro una rappresentativa locale, composta da ragazzi di buona volontà ma di classe non eccelsa, e appena messi insieme, la squadra affidata a Giuseppe Scienza ha vinto 12-0, con quattro giocatori capaci di andare a segno in due occasioni. La novità maggiore è rappresentata dal fatto che negli ultimi dieci minuti è entrato anche il nuovo acquisto, Alex Pinardi, desideroso di mettersi in fretta alla pari dei compagni che da sabato pomeriggio si allenano sui campi della località trentina.



Andrea Bracaletti: un gol

All'appello manca ancora il panzer Miracoli, che martedì ha disputato l'ultima gara alle Universiadi di Kazan, in Russia (grazie al successo per 2-1 contro la Cina, l'Italia allenata da Valerio Bertotto si è piazzata all'undicesimo posto), ed è atteso in ritiro. Beppe Scienza ha proposto il classico 4-3-3, con un centravanti mascherato (Bartoli della Berretti, in realtà mezz'ala).

A guidare la difesa capitano Leonarduzzi, affiancato da Carboni, difensore con il vizio del gol. Ma è Cittadino, anche lui proveniente dalla Roma Primavera, a segnare la prima rete estiva.

scovati ad una saggia gestione da parte dei più esperti. Bene anche il mediano Fabris, con Milani nei panni di regista, il ruolo che sarà di Pinardi. Nella ripresa spazio per Tantardini, Corrado, Broli, Rovelli, Corradi e Ghiglia, in prova dalla Sampdoria. E al termine del primo test amichevole della stagione Beppe Scienza ha potuto esprimere la propria soddisfazione, in attesa di sfidare le big della Serie A: «Per quanto possa valere la prima amichevole stagionale - le parole del tecnico ex Brescia e Cremonese -, ho visto l'atteggiamento giusto. Oggi i gol e i gesti tecnici contano poco. Bisogna però entrare subito nell'ottica giusta, e registrare i movimenti. Da questo punto di vista posso dire di essere soddisfatto. Sabato ci sarà un test importante, contro il Napoli. Dobbiamo dimostrare a noi stessi di aver lavorato bene, e continuare sulla strada migliore». ● **S.Z.**